



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Competenze linguistiche

- Attività laboratoriali di listening e speaking - Corsi di potenziamento della lingua inglese , tedesca e spagnola per il raggiungimento delle certificazioni di primo livello - Incremento delle lezioni Clil con la compresenza di docenti curricolari e di esperti di L2 e/o L3

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni in L2 ed L3 con particolare attenzione all'interazione tra soggetti per poter utilizzare il linguaggio in modo pratico durante una conversazione e per poter cogliere il significato di una frase o l'idea centrale di un messaggio . - Capacità di sapersi esprimere con discreta padronanza su argomenti legati alla sfera esperienziale ed argomenti noti. menti noti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti della scuola che collaborano con esperti madrelingua



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Competenze matematiche e tecnologiche

-Laboratorio di coding -Laboratori ICDL -Attività di robotica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Formazione di una mente scientifica declinata nei diversi settori e contenuti delle discipline.
Promuovere lo sviluppo della ricerca e della sperimentazione delle metodologie per una didattica che preveda l'impiego delle nuove tecnologie Sperimentazione di nuovi contesti di



apprendimento ed acquisizione di sicure competenze nell'uso delle nuove tecnologie anche all'interno delle pratiche quotidiane

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Laboratori artistico-espressivi

-Creazione di laboratori che consentano agli alunni di esprimersi sul piano artistico e di motivarsi a queste pratiche in un contesto orientativo -Partecipazione sistematica ad eventi di vario tipo (musicali, teatrali, cinematografici, artistici)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Formazione di una sensibilità artistico-espressiva che sviluppi ed educi al senso del "bello" - Sviluppo della personalità di ciascun alunno al fine di favorire la creatività e di far emergere le singole potenzialità. -Sensibilizzazione al rispetto del patrimonio artistico del territorio - Alfabetizzazione ai linguaggi ed alle tecniche dell'arte col supporto di insegnanti adeguatamente formati

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti della scuola ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Multimediale

Musica

Restauro

Biblioteche

Classica



Informatizzata

● Benessere scolastico

-Sportello psicologico per alunni, genitori e docenti; attività per l'accoglienza. l'orientamento e per l'affettività - Attività di Life Skills Training: il progetto promuove le life skills per assicurare salute e benessere e sostenere, attraverso adeguati stili di vita, corrette condotte relazionali e sociali, processi decisionali consapevoli, sviluppo armonico della personalità quale base per le scelte future, per l'apprendimento permanente, oltre che per prevenire comportamenti a rischio e dipendenze - Percorso che ha come obiettivi quelli di contribuire a creare un clima di classe positivo, in grado di accogliere tutti gli studenti in un'ottica di prevenzione universale e di fornire le conoscenze fondamentali per comprendere e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere il benessere psicofisico e sociale a scuola rendendo il soggetto protagonista consapevole del processo di formazione Approfondire la relazione esistente tra apprendimento, emozione ed affettività Promuovere stili di vita positivi Mettere in atto comportamenti corretti



nella quotidianità e nelle situazioni di emergenza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti dell'Istituto ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

aule per lezioni all'aperto

Aula generica

● Progetto Erasmus

Oltre a prevedere il potenziamento delle competenze in lingua inglese del personale docente, il progetto si propone di acquisire nuove competenze in ambito didattico e laboratoriale sperimentando in prima persona nuove metodologie nell'ottica di vivere esperienze di confronto internazionali ed interculturali per alunni e docenti dell'Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

-Migliorare le competenze linguistiche del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. - Ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei. - Innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione delle scuole. - Creare interconnessioni tra istruzione formale, non formale, formazione professionale e mercato del lavoro. - Promuovere attività di mobilità all'estero per gli alunni e lo staff delle scuole, anche a lungo termine. - Accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale della scuola. - Aumentare la motivazione e la soddisfazione nel proprio lavoro quotidiano.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti dell'Istituto ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica



Informatizzata

Aule

Aula generica

● Sport e salute

Conquistare abilità motorie e sperimentare le proprie azioni come fonte di gratificazione che incentivano l'autostima. Condividere con altre persone esperienze di gruppo, promuovendo l'inserimento di tutti gli alunni esaltando il valore dell'inclusione, della cooperazione ed il lavoro di squadra. Promuovere il valore del rispetto delle regole concordate e condivise ed i valori etici che sono alla base della convivenza civile. Sperimentare una pluralità di esperienze che permettano di conoscere ed apprezzare le diverse discipline sportive - Scuola attiva Kids (progetto nazionale promosso dal Ministero dell'Istruzione e da Sport e Salute in collaborazione con le Federezioni sportive Nazionali e il Comitato Italiano Paralimpico -Educazione alla salute ed a una corretta alimentazione (Oggi coltivo io....

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Far vivere ai ragazzi i principi della cultura sportiva portatrice di rispetto per sè e per l'avversario, delle regole, della lealtà. Sviluppare le capacità senso-percettive- sviluppare gli schemi motori e posturali. Migliorare autonomia, autostima, autocontrollo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Strutture sportive	Palestra

● Educazione alla cittadinanza

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale. Sviluppo della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità Sviluppo di comportamenti solidali -Raccolta fondi da destinare ad Enti e Associazioni no profit; -Testimonianze di cittadinanza attiva nella giornata della solidarietà; -Raccolta Caritas; merenda solidale -Adesione a progetti con finalità benefiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Educare gli alunni ai valori della democrazia, della partecipazione responsabile e dei diritti umani.
- Educare al rispetto della "cosa pubblica" a partire dagli ambienti scolastici.
- Far sentire gli alunni soggetti attivi, all'interno della comunità scolastica
- Promuovere iniziative di



solidarietà. • Favorire la formazione di cittadini liberi, capaci di partecipazione attiva e responsabile, consapevoli della propria identità personale, locale e nazionale intesa come valore, diritto e risorsa nell'incontro con culture e valori "altri".

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti dell'Istituto, esperti esterni, terzo settore

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	aule per lezioni all'aperto
	Aula generica

● **Conoscenza e tutela del territorio**

- Attività per sensibilizzare alla tutela dell'ambiente naturale - Attività per educare a valutare comportamenti finalizzati allo sviluppo sostenibile -Attività per educare al risparmio energetico e alla raccolta differenziata -Educazione ambientale Parco delle Groane e della Brughiera Briantea



- Visita agli Impianti di eco Nord

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Promuovere tra gli alunni un migliore e consapevole rapporto con la natura, l'ambiente e il consumo. - Rispettare, conservare, migliorare e valorizzare l'ambiente e il territorio praticando comportamenti eco/sostenibili. - Sviluppare empatia verso la natura per arrivare ad una responsabilità e visione più eco-sostenibile per il futuro

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti dell'Istituto ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Multimediale

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

aule per lezioni all'aperto



Aula generica

● CSS - Centro Sportivo Studentesco

Il CSS ha lo scopo di promuovere varie attività sportive in orario extracurricolare ed è aperto a tutti gli alunni delle Scuole Secondarie di primo grado frequentanti l'Istituto Comprensivo. Le attività pomeridiane si svolgeranno nella fascia oraria che va dalle 14 alle ore 17 da lunedì a venerdì. Il calendario delle attività viene predisposto dai docenti in base alle attività proposte. L'attività svolta non sarà finalizzata solo alla Partecipazione ai Campionati studenteschi ma servirà ad approfondire discipline che non sempre è possibile svolgere in orario curricolare. Il CSS, per lo sviluppo del proprio programma didattico, utilizzerà le seguenti strutture: -□ Palestra presso la Scuola Secondaria di Figino Serenza -□ Atrii e cortili delle Scuole Secondarie; -□ Spazi aperti in situazione protetta; - Eventuali strutture messe a disposizione dagli enti locali, da altre scuole e/o da società sportive. Per l'attività di orienteering i genitori accompagneranno e ritireranno i ragazzi presso la località indicata nel modulo di adesione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Sviluppare negli studenti una cultura sportiva; -□ Contribuire ad aumentare il senso civico, il rispetto delle regole, l'accettazione dei propri limiti e la capacità di vivere lo sport e il confronto con gli altri come momento di verifica per se stessi; -□ Migliorare l'inclusione dei più deboli e degli svantaggiati; -□ Promuovere sani stili di vita; -□ Realizzare momenti di confronto sportivo attraverso tornei scolastici o con altre scuole del territorio in cui è attivato il CSS; -□ Collaborare con gli Enti locali e le associazioni sportive del territorio; -□ Partecipazione ai Campionati Studenteschi.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Altri spazi all'aperto in aree limitrofe agli edifici scolastici

Approfondimento

Le attività dei gruppi relativi al CSS si svolgono, di norma, da lunedì a venerdì dalle ore 14.00 alle ore 17.00



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Scuola in giardino

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

In ogni plesso dell'Istituto, a seguito dei finanziamenti ministeriali, si realizzerà un orto



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

didattico e postazioni per lezioni all'aperto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

- realizzazione di un orto didattico
- realizzazione di ambienti accoglienti per insetti impollinatori
- lezioni e laboratori all'aperto
- uscite naturalistiche sul territorio
- collaborazioni con Enti del territorio
- sensibilizzazione alle tematiche green



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Corretti stili di vita

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Risultati attesi

Attraverso l'implementazione di progetti dedicati all'alimentazione, ai corretti stili di vita, alle life skills, l'alunno, la famiglia e il personale scolastico attivano risorse per affrontare i cambiamenti della nostra epoca in un'ottica di benessere e di recupero della socialità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Informazioni

Descrizione attività

- progetti e unità di apprendimento di educazione alimentare
- outdoor education
- progetti di educazione all'affettività
- sportello d'ascolto per studenti, docenti e famiglie
- Life skills training
- mindfulness
- incontri con atleti ed esperti per conoscere i loro corretti stili di vita
- attività motorie
- attività inclusive

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Solidarietà e inclusione per il cittadino globale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Riconoscere che tutti siamo indissolubilmente legati gli uni agli altri e che siamo cittadini globali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- realizzare progetti inclusivi e solidali a favore di chi è in difficoltà
- conoscenza di esperienze significative nel campo dell'inclusione e della disabilità



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- raccolte fondi a favore di enti di solidarietà

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Dematerializzazione della Pubblica Amministrazione
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il lavoro progettato riguarda il passaggio al fascicolo elettronico per tutti gli alunni e i docenti, in modo tale da eliminare la documentazione cartacea a favore di un'archiviazione digitale. Per tale azione si renderà necessaria un'opportuna formazione del personale ATA.

Titolo attività: Ambienti flessibili per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si propone la realizzazione in ogni plesso di un'aula 3.0: essa sarà arredata in modo innovativo con banchi modulari e sedute mobili, integrando gli spazi con le strumentazioni informatiche utili alla didattica per apprendimento significativo e laboratoriale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni studente e per ogni lavoratore
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Incrementare l'utilizzo dell'account (Google workspace e Registro elettronico) per facilitare gli scambi di informazioni e di materiali, fra famiglia, alunni e personale della scuola.

Titolo attività: Biblioteca scolastica digitale
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Proseguire nella realizzazione e nell'implementazione dell'archivio digitale delle biblioteche di ogni plesso.

Titolo attività: Pensiero computazionale e robotica educativa
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementare e diffondere il coding e la robotica educativa con lo scopo di potenziare le capacità logiche e creative nella soluzione dei problemi e di sviluppare le capacità di comunicazione e di cooperazione. Stendere il curriculum verticale di pensiero computazionale.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione metodologico-didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

PTOF 2022 - 2025

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

In attuazione del Piano Scuola 4.0, Next Generation Classrooms, insieme alla realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi (che possano cioè fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali), si promuove per tutti i docenti la formazione sull'innovazione didattica a partire dalle proposte delle Avanguardie educative di Indire e della piattaforma Scuola Futura.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. FIGINO SERENZA - COIC846001

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, considerato quanto previsto dalla norma che l'ha introdotta, è materia oggetto di valutazione da parte del Consiglio di Classe. A tal fine sono stati elaborati i criteri per la valutazione della stessa come da allegato.

Allegato:

criteri di valutazione ed. civica IC Figino.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze." (D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62, art. 1 – Principi, oggetto e finalità della valutazione e della certificazione).

"Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le



verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva, le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preliminare funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.”

(Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012)

La valutazione assume una funzione formativa dei processi di apprendimento e sommativa di verifica e monitoraggio degli apprendimenti individuali ed è espressa in decimi per la Scuola secondaria di I grado e, a seguito dell'Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 e delle relative Linee Guida, per livelli nella Scuola primaria (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione). Ad integrazione della valutazione, gli insegnanti di classe esprimono un giudizio relativo ai progressi nello sviluppo culturale personale e del livello di sviluppo degli apprendimenti conseguito, tenendo conto dei descrittori riportati nell'allegato.

“Per l'insegnamento della religione cattolica [...] viene redatta a cura del docente, per gli alunni che di esso si avvalgono, una comunicazione da consegnare unitamente alla scheda di valutazione, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne trae.” (D.lgs 297/94 art. 309)

Il collegio dei docenti concorda di utilizzare le voci: ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente.

La valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una comunicazione distinta con giudizio sintetico

sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. (D.lgs 13 aprile 2017, n. 62, art. 2)

Per gli alunni che scelgono attività didattiche e formative, il collegio concorda di utilizzare le voci: ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente per esprimere il giudizio.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

“La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.” (D.lgs 13 aprile 2017, n. 62, art. 1)

Il voto relativo al comportamento è definito collegialmente dal Consiglio di classe e dall'Equipe pedagogica. Esso è espresso con un giudizio sintetico: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente.



Allegato:

Rubriche_comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi dettaglio nella parte dedicata agli ordini di scuola

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

VALORIZZAZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE E VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI FINE PRIMO CICLO

Facendo riferimento alla valorizzazione del percorso triennale dello studente, per calcolare il voto di ammissione, si parte dalla media ponderata dei tre anni di scuola Secondaria di I grado, assegnando le seguenti percentuali di peso nell'operazione:

- 20% : media matematica voti Primo anno (comportamento escluso)
- 30% : media matematica voti Secondo anno (comportamento escluso)
- 50% : media matematica voti Terzo anno (comportamento escluso)

La risultante sarà un voto in decimi, che rappresenta il voto degli apprendimenti raggiunti; a tale media potrà essere aggiunto un bonus di 0.5 in considerazione di un percorso di evoluzione positiva nel corso del triennio.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M.S. FIGINO SERENZA/NOVEDRATE - COMM846012



CARIMATE - COMM846023

Criteri di valutazione comuni

Si allegano i criteri per la valutazione delle discipline

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE - MATERIE secondarie.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

vedi criteri IC Figino

Criteri di valutazione del comportamento

vedi criteri IC Figino

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il monte ore annuale per tutti gli studenti delle classi dell'istituzione scolastica è: per la scuola secondaria a tempo normale di 990 ore e a tempo prolungato è di 1188 ore. Come previsto dall'art. 5 del D.lgs 62/2017, il minimo delle ore di presenza a scuola da assicurare per la validità dell'anno scolastico è pari ai $\frac{3}{4}$ del suddetto orario annuale. Al di sotto di tale limite lo studente non potrà essere ammesso alla classe successiva, né all'esame di Stato conclusivo del I ciclo.

Il limite massimo di assenze pari ad un $\frac{1}{4}$ del monte ore annuale è il seguente: per gli alunni della scuola secondaria iscritti al tempo normale 247,5 ore; per gli alunni iscritti al tempo prolungato 297



ore.

Per la scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado e all'Esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10

in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. La decisione è assunta a maggioranza. (D.lgs 62/2017, art 6).

Il Collegio docenti ritiene che il ricorso alla non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato debba essere finalizzato, attraverso la ripetenza, al successo formativo degli alunni; di conseguenza, la valutazione esclude l'applicazione meccanica di criteri meramente quantitativi. Pertanto, nonostante le diverse attività di recupero che gli/le sono state proposte e le comunicazioni periodiche alla famiglia per informare sull'andamento scolastico del figlio, in presenza di uno o più dei seguenti criteri, l'alunno/a non è ammesso/a alla classe successiva quando:

- non dimostra il minimo impegno nel portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- non rispetta le regole condivise e manifesta atteggiamenti inadeguati verso compagni e insegnanti.
- non partecipa alla vita di classe. Non manifesta alcun interesse verso le attività proposte. Non è in grado di svolgere in autonomia il lavoro.
- ha una limitata padronanza dei linguaggi specifici, degli strumenti operativi e delle tecniche.
- non è riuscito/a a colmare le gravi lacune nella sua preparazione. Non ha raggiunto i livelli minimi di preparazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Vedi i criteri indicati nella parte comune dell'IC Figino

Deroghe per la validità dell'anno scolastico

Gli Organi Collegiali di Istituto hanno deliberato i seguenti criteri di deroga ai limiti minimi/massimi in caso di superamento delle ore di assenza. La deroga è prevista per assenze debitamente documentate, a condizione che, a giudizio del Consiglio di classe, non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione dell'alunno.

Tipologie di assenze ammesse alla deroga:



- Gravi motivi di salute, terapie e/o cure programmate (ricovero ospedaliero o cure domiciliari), in forma continuativa o ricorrente, visite specialistiche ospedaliere e day hospital, anche se riferite ad un giorno; le assenze debbono essere debitamente documentate con certificazioni mediche conservate agli atti.
- Gravi motivi personali e/o di famiglia (attivazione di separazione dei genitori in coincidenza dell'assenza; gravi patologie dei componenti del nucleo familiare, lutto in famiglia, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, trasferimento della famiglia, rientro nel paese d'origine per motivi legali o per inderogabili motivi familiari e personali) autocertificati da un genitore e notificati al Dirigente scolastico.
- Partecipazione debitamente certificata ad attività sportive ed agonistiche a carattere nazionale, manifestazioni artistico-musicali organizzate da federazioni riconosciute dal CONI o Enti di carattere nazionale.
- Motivi di culto

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente e, comunque, tempestivamente documentate secondo la normativa vigente; la famiglia è comunque tenuta a compilare, al rientro a scuola del proprio/a figlio/a, il tagliando di giustificazione delle assenze allegato al diario.

I docenti sono tenuti al più scrupoloso riscontro della presenza degli studenti, per la successiva rendicontazione delle assenze, ed il Coordinatore di classe verifica periodicamente (dicembre - aprile) il numero delle ore di assenza di ogni alunno in modo da consentire, come previsto dalla normativa, la tempestiva e periodica informazione preventiva dei genitori in caso di assenze frequenti e la formale comunicazione ai Consigli di classe del numero di assenze dello studente in occasione della valutazione quadrimestrale.

Viene inserito nei Consigli di Classe di dicembre e aprile all'Ordine del Giorno il punto "Conteggio numero ore di assenza" per eventualmente deliberare sulle comunicazioni alle famiglie.

Miglioramento degli apprendimenti e comunicazioni

"Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento." (D.lgs 13 aprile 2017, n. 62, art.3). Inoltre, a seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Il Collegio docenti concorda di utilizzare le seguenti strategie:

- Lezione dialogata e brainstorming



- Discussione guidata sull'argomento in oggetto
- Cooperative learning; facilitazione attraverso:
 - lavoro di gruppo cooperativo
 - lavoro a coppie tra pari e/o con tutor (peer to peer)
- Esercizi graduati dal semplice al complesso
- Verifiche e valutazione per livelli
- Elaborazione guidata di un prodotto
- Rielaborazione individuale o di gruppo sugli elementi acquisiti
- Uso di strumenti di sintesi: mappe concettuali, riassuntive, schemi, semplice riassunto
- Role play
- Compiti autentici e di realtà

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Attenzione alle relazioni fra pari e fra docenti alunni
 - Stimolare la curiosità l'interesse, l'empatia nel gruppo classe e individualmente
 - Valorizzazione delle preconoscenze
 - Importanza dell'esperienza pregressa
 - Affidamento di piccole responsabilità allo scopo di migliorare l'autostima
 - Favorire la consapevolezza di sé e del potenziale capacitativo dell'alunno
 - Favorire l'autovalutazione per rendere l'alunno responsabile del proprio apprendimento.
- In caso di situazioni oggettivamente critiche sul piano dell'apprendimento, sarà eventualmente possibile attivare corsi di recupero.

TEMPISTICA E MODALITA'

- Le azioni specifiche di recupero potranno avviarsi dopo la fase iniziale dell'anno scolastico a seguito delle osservazioni condotte sul gruppo classe o sui singoli
- Saranno i Consigli di classe attraverso i docenti a monitorare le attività di recupero e a informare le famiglie degli alunni.

Infine, il Collegio docenti ha predisposto dei modelli unitari di lettere di richiamo per le famiglie degli studenti che non hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari o che faticano a raggiungerli. Tali comunicazioni scritte saranno debitamente compilate collegialmente dai Consigli di classe e consegnati alle famiglie in quattro momenti dell'anno: novembre, gennaio, marzo e maggio.

Rubriche di valutazione competenze trasversali



Si allega il file con le rubriche di valutazione esistenti ad oggi

Allegato:

_RUBRICA DI VALUTAZIONE - COMPETENZE TRASVERSALI.pdf

Rubrica per il giudizio globale degli apprendimenti

Si allega il file con la rubrica per il giudizio globale della scuola secondaria di I grado

Allegato:

Rubriche_giudizio globale - scuola secondaria.pdf

Valutazione globale degli apprendimenti

Si allega il documento relativo ai livelli della valutazione globale

Allegato:

valutazione globale degli apprendimenti.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CARIMATE CAP. - COEE846013

CARIMATE MONTESOLARO - COEE846024



SAC.ZANOLLI STANISLAO - COEE846035

FIGINO S. - COEE846046

Criteria di valutazione comuni

L'OM n. 172 del 4 dicembre 2020 ha modificato le modalità di valutazione per gli alunni della scuola primaria. A decorrere dall'anno scolastico 2021/22, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

Allegato:

rubriche di valutazione scuola primaria.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

vedi criteri IC Figino

Criteria di valutazione del comportamento

vedi criteri IC Figino

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Per la scuola primaria, l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. (D.lgs 62/2017, art 3).

Il Collegio docenti ritiene che il ricorso alla non ammissione alla classe successiva debba essere finalizzato, attraverso la ripetenza, al successo formativo degli alunni; di conseguenza, la valutazione esclude l'applicazione meccanica di criteri meramente quantitativi. Pertanto, nonostante le diverse attività di recupero che gli/le sono state proposte e le comunicazioni periodiche alla famiglia informare sull'andamento scolastico del figlio, in presenza di uno o più dei seguenti criteri, l'alunno/a non è ammesso/a alla classe successiva quando:

- non dimostra il minimo impegno nel portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- non rispetta le regole condivise e manifesta atteggiamenti inadeguati verso compagni e insegnanti.
- non partecipa alla vita di classe. Non manifesta alcun interesse verso le attività proposte. Non è in grado di svolgere in autonomia il lavoro.
- ha una limitata padronanza dei linguaggi specifici, degli strumenti operativi e delle tecniche, anche in considerazione di un numero elevato di assenze.
- non è riuscito/a a colmare le gravi lacune nella sua preparazione e/o non ha raggiunto i livelli minimi di preparazione, anche a causa del numero elevato di assenze.

Obiettivi per la valutazione intermedia e finale

Si allega il file relativo agli obiettivi declinati per materia oggetto di valutazione intermedia e finale

Allegato:

obiettivi per valutazione intermedia e finale.pdf



Rubriche valutazione competenze trasversali

Si allega il file con la rubrica sulle competenze trasversali

Allegato:

_RUBRICA DI VALUTAZIONE - COMPETENZE TRASVERSALI.pdf

Rubrica per il giudizio globale

Si allega il file relativo al giudizio globale per la scuola primaria

Allegato:

Rubrica giudizio globale_scuola primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. I Piani Didattici Personalizzati sono stesi regolarmente, rispettano le diagnosi e vengono condivisi con le famiglie. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri, quando possibile in collaborazione con le amministrazioni comunali, e questi interventi riescono a favorirne l'inclusione. Un esempio efficace sono i percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia organizzati dai docenti che si rendono disponibili. Per gli alunni con difficoltà di apprendimento, la scuola secondaria propone attività di recupero curricolari in itinere e lavori a gruppi di livello. I progetti proposti favoriscono, in parte, il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari. L'istituto è dotato di un protocollo di accoglienza per BES e per stranieri molto puntuale e preciso per guidare docenti e famiglie nel percorso di inclusione. L'Istituto ha predisposto e attuato un Piano per la Didattica Digitale Integrata che può essere attivato per quegli studenti che si dovessero trovare in situazioni particolari e durature segnalate dai sanitari.

Punti di debolezza:

I PEI vengono stesi con cura dai docenti, anche se la scarsa presenza di docenti di sostegno di ruolo e un certo incremento nel numero totale di soggetti DVA e BES causano difficoltà nel focalizzare i reali bisogni degli alunni. In anni recenti sono aumentate le difficoltà legate ad una presa in carico non sempre ottimale degli alunni fragili, soprattutto in arrivo dalla scuola dell'infanzia e non ancora certificati.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. I PEI vengono redatti dai docenti attraverso la nuova piattaforma C.O.S.M.I.. I Piani Didattici Personalizzati sono stesi regolarmente, rispettano le diagnosi e vengono condivisi con le famiglie. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri, quando possibile in collaborazione



con le amministrazioni comunali, e questi interventi riescono a favorirne l'inclusione. Un esempio efficace sono i percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia organizzati dai docenti che si rendono disponibili. Per gli alunni con difficoltà di apprendimento, la scuola secondaria propone attività di recupero curricolari in itinere e lavori a gruppi di livello. I progetti proposti favoriscono, in parte, il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari. L'istituto è dotato di un protocollo di accoglienza per BES e per stranieri molto puntuale e preciso per guidare docenti e famiglie nel percorso di inclusione. L'Istituto ha predisposto e attuato un Piano per la Didattica Digitale Integrata che può essere attivato per quegli studenti che si dovessero trovare in situazioni particolari e durature segnalate dai sanitari.

Punti di debolezza:

I PEI vengono stesi con cura dai docenti, anche se la scarsa presenza di docenti di sostegno di ruolo e un certo incremento nel numero totale di soggetti DVA e BES causano difficoltà nel focalizzare i reali bisogni degli alunni. In anni recenti sono aumentate le difficoltà legate ad una presa in carico non sempre ottimale degli alunni fragili, soprattutto in arrivo dalla scuola dell'infanzia e non ancora certificati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Funzioni strumentali inclusione
Servizi sociali
Insegnanti scuola dell'infanzia

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo prevede la conoscenza dell'alunno attraverso la lettura della documentazione presentata



all'atto di iscrizione (diagnosi funzionale, relazioni cliniche) e l'osservazione durante le attività didattiche per individuare i punti di forza sui quali progettare gli interventi didattico-educativi. Entro la fine del mese di ottobre si procede alla stesura del Piano Educativo Individualizzato che contiene tutti gli aspetti del progetto di inclusione: le osservazioni sull'alunno e sul contesto (barriere e facilitatori), gli obiettivi educativo-didattici, gli strumenti, le strategie e le modalità degli interventi riferiti sia all'alunno sia al contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo. Il PEI viene verificato durante l'anno e se necessario si apportano delle modifiche o integrazioni. Entro la fine di maggio si procede ad una verifica globale dei risultati raggiunti e a delle proposte per l'anno successivo. Per gli alunni di nuova certificazione e per gli alunni con disabilità di nuova iscrizione, viene redatto entro giugno un PEI provvisorio con lo scopo di iniziare a definire un progetto di inclusione da attivare l'anno successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I docenti di sostegno e curricolari, in collaborazione con l'educatore se presente, predispongono il PEI che poi viene condiviso con la famiglia e gli operatori socio-sanitari.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie degli alunni DVA partecipano agli incontri per condividere gli obiettivi del PEI e per monitorare e verificare il processo di crescita dell'alunno. Alle famiglie degli alunni DVA di classe prima della scuola primaria o al primo anno in cui viene attivato il sostegno viene proposto un questionario per raccogliere dati al fine di una buona organizzazione dell'inclusione scolastica. Le famiglie degli alunni con DSA vengono invitate a compilare una scheda per la raccolta di informazioni significative e utili alla stesura del Piano Didattico Personalizzato; incontrano i docenti per condividere il PDP e apportare eventuali modifiche o integrazioni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento della famiglia nella stesura del PEI



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni DVA la valutazione fa riferimento agli obiettivi e alle modalità definite nel PEI. Si considera il percorso educativo e i progressi ponendo l'accento sul processo globale di maturazione del singolo alunno nel rispetto dei suoi tempi e della sua individualità. Per gli alunni con DSA la valutazione tiene conto sia delle caratteristiche personali del disturbo sia del punto di partenza e dei risultati conseguiti, premiando i progressi. Si distingue tra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno e le conoscenze effettivamente acquisite. I docenti garantiscono le condizioni ottimali relativamente ai tempi e alle modalità di strutturazione delle prove considerando le misure compensative e dispensative definite nel PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'Istituto Comprensivo è vitale la collaborazione fra i diversi ordini di scuola, che si realizza attraverso le iniziative del Progetto Continuità-Orientamento, per favorire la crescita del percorso



formativo di ogni singolo alunno. -CONTINUITÀ CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA: nel mese di dicembre si svolgono gli Open day della scuola primaria destinati ai genitori e agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e una riunione del Dirigente Scolastico con i genitori per illustrare l'Offerta Formativa della Scuola. Nei mesi di aprile/maggio si organizza una mattinata di accoglienza dei bambini della scuola dell'infanzia presso la scuola primaria, con la collaborazione degli alunni di classe quinta, durante la quale si svolgono attività di lettura e/o narrazione di un albo illustrato, canti, creazione di piccole opere d'arte e si termina con la visita della scuola stessa. Nel mese di giugno è fissato un incontro tra i docenti della scuola dell'infanzia e quelli della scuola primaria (classe quinta) per il passaggio di informazioni relative agli alunni della futura classe prima, con lettura e tabulazione dei dati contenuti nelle griglie compilate dalle insegnanti della scuola dell'infanzia per ciascun alunno in uscita. Nel caso in cui si dovessero formare più classi, queste ultime verranno definite dopo un primo periodo di osservazione di circa 15 giorni, lavorando in piccoli gruppi o a classi aperte per tutto il mese di settembre e i primi giorni di ottobre. -CONTINUITÀ CON LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: nel mese di dicembre si svolgono l'Open day della scuola secondaria destinato agli alunni in entrata e alle rispettive famiglie e una riunione del Dirigente Scolastico allo scopo di illustrare l'Offerta Formativa. Nei mesi di aprile/maggio si organizza un progetto ponte che prevede la visita degli alunni presso la scuola secondaria di primo grado e alcune attività per conoscerne l'organizzazione e il funzionamento e sperimentare la cooperazione di compagni e docenti della futura scuola. Nei mesi di maggio/giugno i docenti delle classi quinte della scuola primaria procedono alla compilazione di una griglia contenente i dati più significativi relativi agli alunni in uscita, con successiva presentazione e discussione della medesima durante l'incontro con i membri della Commissione Continuità della scuola secondaria di primo grado. A settembre, viene organizzato un momento condiviso che coinvolge le classi quinte della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria. - ORIENTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: l'attività di orientamento è un percorso di maturazione che, partendo dalla classe prima, culmina in terza con la scelta della scuola secondaria di secondo grado. Nella classe prima il progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole"; il percorso è volto anche alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio. In seconda il progetto si propone di rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. L'alunno verrà poi introdotto ad una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione. Le attività sono svolte nel secondo quadrimestre; viene utilizzato il fascicolo personale dello studente fornito dall'ufficio scolastico provinciale e si propongono eventuali interventi formativi organizzati da esperti esterni, incontri di formazione organizzati dall'Usp, specifici per le famiglie degli alunni di seconda. In terza il percorso di orientamento prosegue con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Nel



primo quadrimestre vengono previste diverse attività: completamento del fascicolo personale dello studente, incontri con formatori, con la psicologa d'istituto, partecipazione alle iniziative di orientamento e informazione organizzate nel territorio (Young Orienta), partecipazione a stage orientativi, eventuali visite ad istituti o aziende del territorio. Il progetto si conclude con la formulazione del Consiglio orientativo da parte del Consiglio di classe da consegnare alle famiglie. Al termine dell'anno scolastico la referente dell'Orientamento effettua il monitoraggio degli esiti formativi degli studenti del primo anno delle scuole superiori che hanno frequentato le scuole secondarie di primo grado dell'Istituto.

Approfondimento

Per gli alunni con una certificazione di disturbo specifico dell'apprendimento viene redatto dai docenti un Piano Didattico Personalizzato entro la fine del mese di novembre (in caso di consegna della diagnosi ad anno scolastico già iniziato il PDP viene predisposto nei tempi più rapidi e funzionali). Per gli alunni con altri disturbi evolutivi specifici o in situazioni di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale i docenti valutano l'eventuale necessità di predisporre un PDP in accordo con la famiglia.

Allegato:

piano inclusione e modelli PEI PDP.pdf